



*Servizio attività e rapporti istituzionali
Studi e ricerche*

Esportazioni Veneto.

Panoramica generale e focus su settore agroalimentare e
su export negli USA da parte delle piccole e micro imprese.

(alla luce del Rapporto Statistico 2017: Il Veneto si racconta - il Veneto si confronta, U.O. Sistema Statistico regionale, 9 giugno 2017 e dello Studio sulle guerre commerciali globali, Confartigianato 5 aprile 2018)

La politica protezionistica degli Stati Uniti e la guerra commerciale innescata con l'escalation dei dazi Usa preoccupano seriamente l'Italia, economia esportatrice e secondo Paese manifatturiero dell'Unione europea. La nostra regione è, poi, tra le più esposte sul mercato statunitense, con l'export di prodotti agroalimentari, moda, mezzi di trasporto, macchinari e prodotti farmaceutici.

Con la presente nota focalizziamo i dati relativi alle esportazioni in Veneto, indicandone importo, ambiti e destinazioni. Due sezioni a parte sono dedicate all'export nel settore delle piccole e micro imprese, dove il Veneto risulta essere particolarmente esposto sul mercato statunitense, e al settore agroalimentare, dove il Veneto è regione leader dell'export.

Le informazioni, tratte principalmente dall'ultimo Rapporto statistico regionale 2017, riferito all'anno 2016, sono state integrate con altri studi su dati 2017 (Ministero dello Sviluppo Economico, Confartigianato, Sole 24 ore).

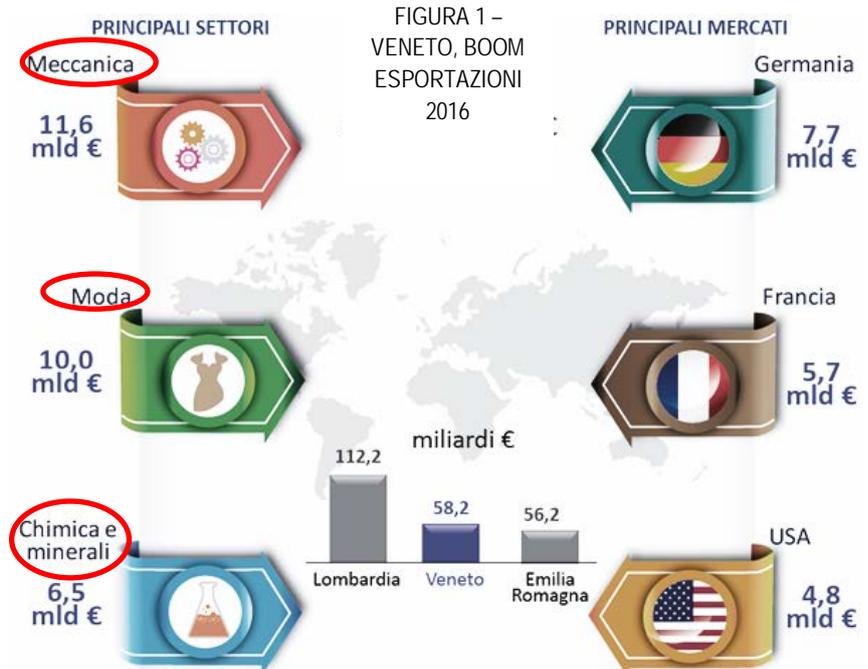
- **Veneto, seconda Regione esportatrice d'Italia** Il Veneto ha concluso il 2017 col **record di export nel mondo di 61,3 miliardi** (+5,1% rispetto al 2016). Da solo, copre il 13,9% dell'export italiano.

Graduatoria delle regioni italiane per valore delle esportazioni in base all'anno 2017⁽⁺⁾

Pos.	Regione	2013		2014		2015		2016		2017	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %						
1	Lombardia	108.096	27,7	109.546	27,5	111.341	27,0	111.961	26,8	120.334	26,9
2	Veneto	52.683	13,5	54.597	13,7	57.517	14,0	58.321	14,0	61.320	13,7
3	Emilia Romagna	50.797	13,0	52.972	13,3	55.308	13,4	56.143	13,5	59.881	13,4
4	Piemonte	41.400	10,6	42.770	10,7	45.789	11,1	44.489	10,7	47.906	10,7
5	Toscana	31.289	8,0	32.020	8,0	33.026	8,0	33.351	8,0	34.761	7,8
6	Lazio	17.704	4,5	18.490	4,6	19.046	4,6	19.624	4,7	22.995	5,1
7	Friuli Venezia Giulia	11.437	2,9	12.018	3,0	12.457	3,0	13.255	3,2	14.857	3,3
8	Marche	11.608	3,0	12.497	3,1	11.377	2,8	12.020	2,9	11.781	2,6
9	Campania	9.609	2,5	9.477	2,4	9.718	2,4	10.083	2,4	10.488	2,3
10	Sicilia	11.201	2,9	9.672	2,4	8.550	2,1	7.102	1,7	9.258	2,1
11	Abruzzo	6.733	1,7	6.934	1,7	7.447	1,8	8.167	2,0	9.003	2,0
12	Trentino Alto Adige	7.125	1,8	7.268	1,8	7.806	1,9	7.820	1,9	8.469	1,9
13	Puglia	7.952	2,0	8.139	2,0	8.094	2,0	7.936	1,9	8.262	1,8
14	Liguria	6.422	1,6	7.081	1,8	6.805	1,7	7.356	1,8	7.955	1,8
15	Sardegna	5.373	1,4	4.650	1,2	4.723	1,1	4.209	1,0	5.380	1,2
16	Basilicata	1.031	0,3	1.148	0,3	2.941	0,7	4.522	1,1	3.918	0,9
17	Umbria	3.644	0,9	3.427	0,9	3.646	0,9	3.653	0,9	3.886	0,9
18	Valle d'Aosta	573	0,1	607	0,2	605	0,1	566	0,1	681	0,2
19	Calabria	353	0,1	325	0,1	375	0,1	415	0,1	469	0,1
20	Molise	338	0,1	361	0,1	491	0,1	526	0,1	400	0,1
	Diverse o non specificate	4.863	1,2	4.869	1,2	5.228	1,3	5.751	1,4	6.102	1,4

(+) I dati del 2017 sono provvisori; I dati territoriali sono trimestrali
Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Sviluppo Economico su dati Istat

Come risulta dall'ultimo rapporto Statistico regionale (*Il Veneto si racconta - il Veneto si confronta*, 9 giugno 2017) già **nel 2016**, nonostante il rallentamento del commercio mondiale, le esportazioni venete raggiunsero il loro **massimo storico, con 58,2 miliardi di euro** di fatturato estero.



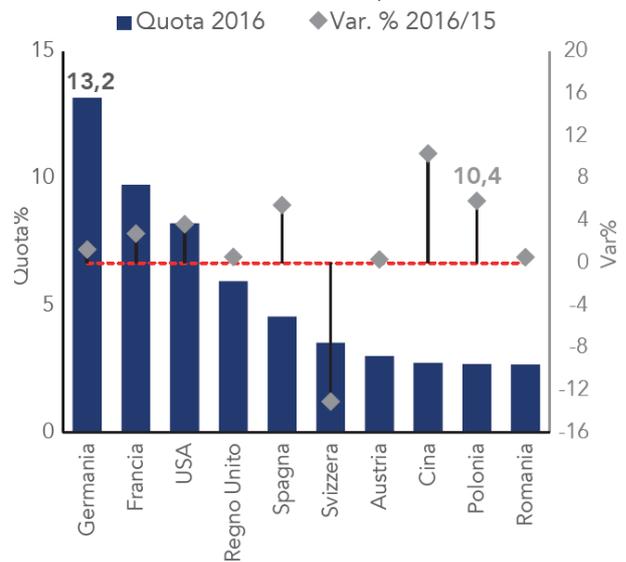
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

• **Export veneto per area di destinazione**

Nel 2016 l'UE si conferma la destinazione principale delle esportazioni venete, coprendo il 59% delle vendite all'estero. La **Germania** resta il primo mercato di sbocco delle merci venete (13,2% del totale regionale) e cresce del +1,3% rispetto al valore del 2015.

Anche il **principale mercato extra Unione europea, gli Stati Uniti**, continua a crescere, pur registrando tassi inferiori a quelli degli ultimi anni (+3,7%).

GRAFICO 1 - ESPORTAZIONI VENETE VERSO I PRINCIPALI MERCATI- Quota e variazione percentuale 2016*

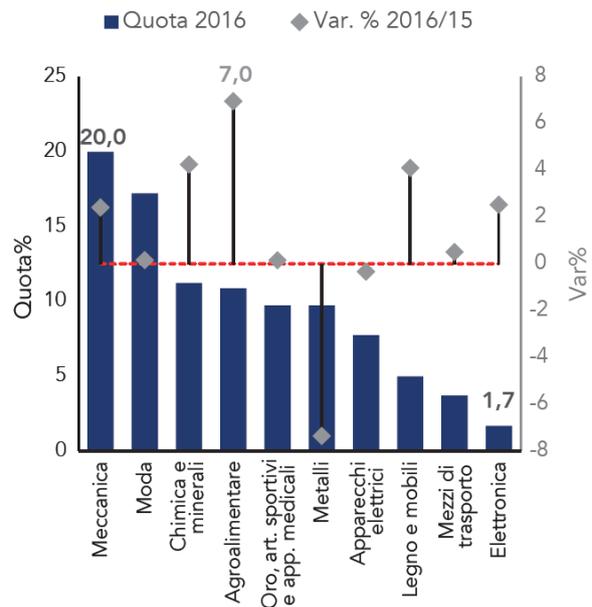


• **Le esportazioni venete per settore**

E' sempre il Rapporto statistico regionale a dirci che nell'anno 2016:

- ✓ le **produzioni meccaniche** crescono del +2,4% e nel 2016 raggiungono un ammontare pari al 20% dell'export regionale;
- ✓ le **produzioni agroalimentari** registrano la crescita più elevata (+7,0%) e oltrepassano la soglia dei sei miliardi di euro;
- ✓ il **comparto occhialeria** conferma una forte vocazione all'export, con una crescita di quasi 5 punti percentuali, così come continuano a crescere intorno ai 4 punti percentuali le vendite di mobili e del comparto chimico-farmaceutico;
- ✓ l'export veneto della **moda** nel mondo vale una decina di miliardi tra abbigliamento, accessori e calzature, e rimane sui valori dell'anno precedente.

GRAFICO 2 - ESPORTAZIONI VENETE PER SETTORE ECONOMICO - Quota e variazione percentuale 2016*



*Fonte: Elaborazione Ufficio Statistica Regione del Veneto su dati Istat

• **Esportazione negli USA nel settore delle piccole e micro imprese (MPI)**

Secondo un recente *Studio della Confartigianato sulle guerre commerciali globali* (5/4/2018), nel settore delle MPI (definizione recepita dall'UE che sta per "micro e piccole imprese")¹ **l'Italia è stata nel 2017 il primo Paese UE per export negli Usa** con 10,6 miliardi di euro, ai massimi livelli in rapporto al PIL dal 2002 (grafico 3).

Nel medesimo settore **il Veneto risulta essere la regione italiana più esposta sul mercato USA**, con un rapporto tra esportazioni verso gli USA e valore aggiunto territoriale pari a 1,76%. Seguono Toscana con 1,55%, Friuli-Venezia Giulia con 1,20%, Marche con 0,98%, Umbria con 0,94% e Lombardia con 0,83%. A livello provinciale, il più elevato grado di esposizione si riscontra a Belluno con 13,63% del valore aggiunto nel settore dell'occhialeria), seguito da Arezzo (oreficeria e legno) e Vicenza (oreficeria e pelli). (grafico 4).

Prodotti MPI italiani maggiormente esportati negli Usa: abbigliamento, con 1.343 milioni di euro (pari al 13,1% dell'export totale di MPI); forniture mediche-dentistiche e occhialeria, con 1.124 milioni (pari all'11,0%), mobili, con 909 milioni (8,9%), calzature, con 957 milioni (9,4%), seguiti da cuoio lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria; gioielleria, bigiotteria e pietre preziose lavorate; oli e grassi vegetali e animali, altri prodotti in metallo; alimentari; prodotti da forno e farinacei; coltelleria, utensili e ferramenta.

GRAFICO 3 - SETTORE MPI: EXPORT PAESI UE VERSO GLI USA -2017 (miliardi di euro)*

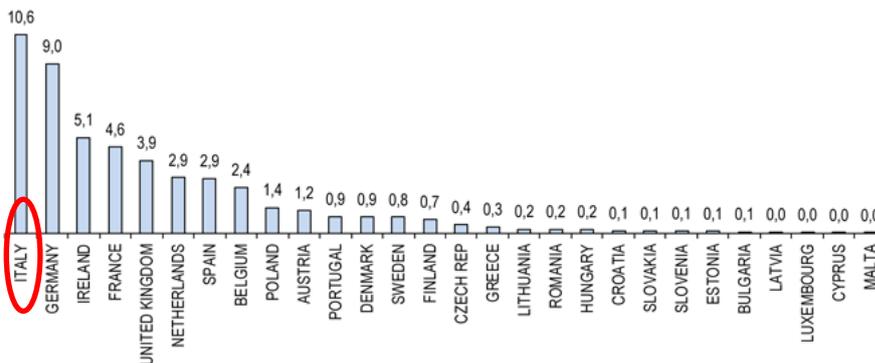
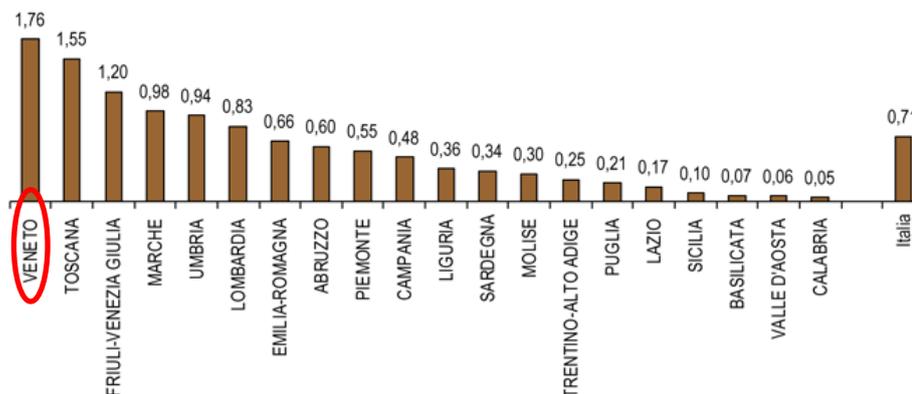


GRAFICO 4 - SETTORI MPI: GRADO DI ESPOSIZIONE DELL'EXPORT NEI VERSO GLI USA PER REGIONE* 2017 - % di export 2017 su valore aggiunto 2015



Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

¹ Si tratta di imprese prevalentemente terziarie, artigiane e manifatturiere. La classificazione UE distingue tra micro azienda (<10 dipendenti; fatturato <2 milioni euro), piccola azienda (<50 dipendenti; fatturato <10 milioni di euro), media azienda (<250 dipendenti; fatturato <50 milioni di euro)). Fonte: Eurostat.

- **Agroalimentare: Veneto, regione leader dell'export**

Secondo i dati dell'*Agrifood monitor di Nomisma* (società indipendente che realizza attività di ricerca e consulenza economica per imprese, associazioni e pubbliche amministrazioni): **nel 2017 il Veneto ha esportato oltre 6,6 miliardi** di euro di cibo e bevande, sui quasi 41 miliardi distribuiti dall'Italia sui mercati internazionali. Inoltre, **la crescita dell'export agroalimentare in Veneto negli ultimi cinque anni è stata la più alta di tutte le regioni italiane: +37 per cento.**



Il merito del successo è soprattutto del **vino** (prosecco in primis): nel **2017** la nostra regione ha spedito all'estero bottiglie per **oltre 2,1 miliardi** di euro, sui 6 miliardi di euro esportati dall'Italia.

Il tetto dei 2 miliardi di euro è stato superato per la prima volta nel 2016 (con più di due miliardi sui 5,6 miliardi di euro esportati dall'Italia, la quota veneta rappresenta il 35,6% del totale italiano).

La performance migliore spetta allo spumante, cresciuto tra il 2011 ed il 2016 di 225 punti percentuali e di 25,1% solo tra il 2015 ed il 2016, sfiorando il record di 700 milioni di euro.

Oltre che al vino, il primato del Veneto è dovuto ai **prodotti dell'agricoltura**, campo in cui il Veneto ha superato il miliardo di euro di esportazioni. Sul fronte dell'industria alimentare, invece, prodotti trainanti sono stati: carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne (695 milioni di euro nel 2017) e quella di dolciario e caffè (694 milioni).

Al secondo posto nell'export agroalimentare regionale **la Lombardia**, con circa 6,3 miliardi di euro incassati nel 2017. Al terzo e al quarto posto - esattamente come nella classifica per export complessivo delle regioni - Emilia-Romagna (6,2 miliardi) e Piemonte (5,5).

Come per l'export *made in Italy* complessivo, i principali Paesi di destinazione dei prodotti agroalimentari italiani sono **Germania, Francia e Stati Uniti**. Ma l'ordine delle destinazioni per peso dei mercati varia a seconda delle regioni: Veneto, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Puglia, Lazio, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Sardegna e Calabria vedono la Germania al primo posto. La Francia, invece, è la prediletta di Lombardia e Piemonte, giusto per citare due tra le regioni con maggiore vocazione all'export. Gli Stati Uniti sono la prima meta soltanto per Toscana, Abruzzo e Molise. Mentre la Campania mette al primo posto il Regno Unito (*Rapporto Food & Wine: Al Veneto il primato delle esportazioni*, www.sole24ore.com, 3 maggio 2018).

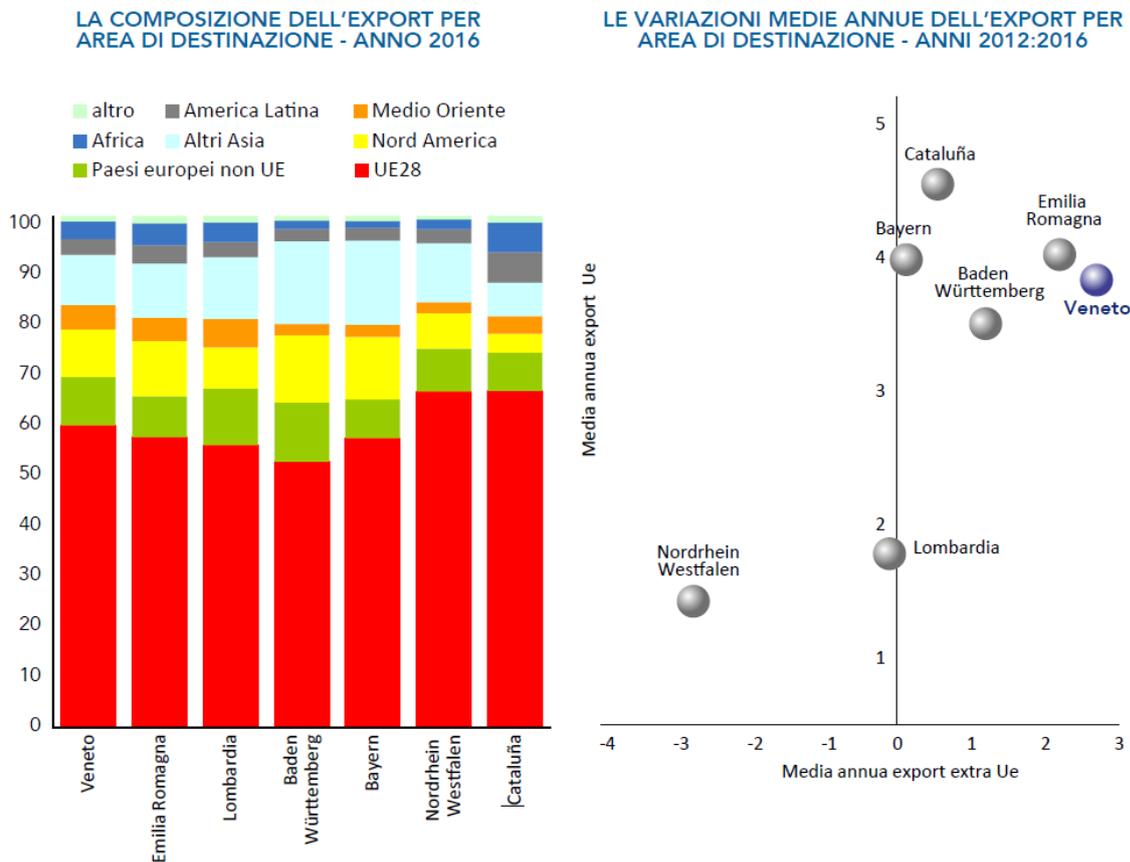
• **Export Veneto: principali competitors**

Nel report Istat “Statistiche flash su export veneto” del 17 ottobre 2017, la nostra Regione è stata messa a confronto nel periodo 2012- 2016 con alcune fra le più industrializzate regioni tedesche (**Baden-Württemberg, Bayern e Nordrhein-Westfalen**), italiane (**Lombardia ed Emilia Romagna**) e una delle regioni più ricche e industrializzate del Sud Europa, la **Cataluña**.

Veneto ed Emilia Romagna hanno mostrato una **crescita dell’export mediamente superiore**, con una variazione media annua di poco superiore ai tre punti percentuali. Una particolare vivacità si riscontra anche in Baviera (+2,7% di media annua) e in Cataluña (+2,6%).

Inoltre, analizzando la diversificazione geografica dell’export, risulta che, anche in un contesto di rallentamento del commercio mondiale, le imprese venete hanno saputo riorientare meglio i flussi di commercio, intercettando la crescente domanda delle economie emergenti. L’export delle imprese venete verso i mercati extra UE è cresciuto di più (+2,7% la variazione media annua), grazie alle performance verso i mercati del Nord America, del Medio Oriente e dell’Asia orientale.

GRAFICI 5 E 6



Elaborazioni Sistema Statistico Regionale del Veneto su dati provvisori Istat

Fonti

- *Rapporto Statistico 2017: Il Veneto si racconta - il Veneto si confronta*, U.O. Sistema Statistico regionale, 9 giugno 2017
- *Dazi Usa, minaccia per il Veneto: a rischio quasi 5 miliardi di euro di export*, Padovaoggi.it, 20 marzo 2018
- *Studi – Guerre commerciali globali: Italia primo esportatore UE negli Usa nei settori di MPI: 10,6 miliardi di euro, ai massimi dal 2002. Più esposti su mercato Usa Veneto, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Marche*, confartigianato.it, 5 aprile 2018
- *Rapporto Food & Wine: Al Veneto il primato delle esportazioni*, M. Cappellini, www.sole24ore.com, 3 maggio 2018
- *Report Istat “Statistiche flash su export veneto*, 17 ottobre 2017.